

i m p r e s e g i o v a n i l i

Giugno 2014

Il quadro regionale

Al 30 giugno 2014 le imprese attive giovanili emiliano-romagnole sono risultate 33.593, pari a solo l'8,1 per cento del totale delle imprese regionali. La crisi economica e la restrizione del credito continuano a colpirle duramente. Rispetto alla stessa data dello scorso anno ne sono andate perdute 1.549 pari ad una riduzione del 4,4 per cento. Gli effetti della difficile congiuntura sono stati molto meno gravi per le imprese non giovanili, che sono diminuite dell'1,0 per cento, nonostante abbiano perso 3.801 unità (tab. 1). È quanto risulta dai dati del Registro delle imprese delle Camere di commercio elaborati da Unioncamere Emilia-Romagna.

In questa fase di crisi la consistenza delle imprese giovanili risente, da un lato, di un ridotto apporto derivante dalla costituzione di nuove imprese mentre, mentre dall'altro, innanzitutto, resta continuo e costante il flusso in uscita determinato dall'invecchiamento dei soggetti considerati nella definizione delle imprese giovanili e, in secondo luogo, a questo flusso si aggiungono le uscite determinate dalle crisi economica e dalla stretta del credito, che colpiscono particolarmente le nuove imprese e quelle meno strutturate.

Nello stesso periodo, a livello nazionale le imprese giovanili hanno subito una contrazione di ampiezza leggermente minore, ma comunque consistente (-3,3 per cento) e sono risultate 533.537. Le altre imprese sono invece diminuite di solo lo 0,5 per cento. La quota di imprese giovanili in Italia è più elevata di quella regionale e risulta pari al 10,3 per cento. Il dato trova spiegazione nell'elevata rappresentanza giovanile tra le imprese dell'Italia meridionale, strettamente connessa, tra l'altro, all'invecchiamento della popolazione, che cresce man mano che si risale la penisola. La crisi ha ridotto la consistenza delle imprese giovanili in quasi tutte le regioni italiane. Solo nel Trentino-

Alto Adige si è registrato un lievissimo incremento (+0,1 per cento). Le flessioni più rilevanti si sono registrate in Basilicata (-5,8 per cento), nelle Marche (-5,5 per cento) e nel Molise (-5,2 per cento). La diminuzione è risultata più contenuta nel Lazio (-0,6 per cento). La maggiore presenza giovanile nel tessuto imprenditoriale si trova nelle regioni Meridionali, nell'ordine: in Calabria (14,9 per cento del totale), Campania (13,7 per cento) e Sicilia (13,4 per cento). Sono solo 2 le regioni italiane con una quota di imprese giovanili inferiore a quella regionale (tab. 1), nell'ordine Friuli-Venezia Giulia (7,7 per cento) e Trentino-Alto Adige (8,1 per cento).

La quota giovanile delle imprese in Emilia-Romagna risente del peso minore che i giovani hanno nella distribuzione per classi di età della popolazione e di un tasso di partecipazione giovanile più basso rispetto ai dati nazionali. Inoltre essa dipende sia da un tasso di occupazione giovanile regionale più elevato, che determina un minore ricorso a forme di auto-impiego, sia dalla composizione settoriale dell'imprenditoria regionale.

L'esercizio dell'attività imprenditoriale come forma di auto-impiego tende ad essere più consistente dove il mercato del lavoro stenta ad assorbire l'offerta di manodopera. L'Emilia-Romagna, invece, si caratterizza ancora per uno dei tassi di occupazione più elevati del Paese.

Riguardo alla composizione settoriale dell'imprenditoria regionale, occorre ricordare che il sistema economico regionale è particolarmente sviluppato e in esso sia alcuni settori di attività, come in particolare il piccolo commercio al dettaglio tradizionale, sia alcune forme giuridiche delle imprese, come le ditte individuali, che presentano una quota elevata di imprese giovanili, hanno un ruolo molto meno importante rispetto a quello che assumono per l'imprenditoria nazionale.

Ai sensi della legge 44/86, come modificata dalla legge 95/95, le imprese giovanili sono le società aventi i seguenti requisiti (alternativi l'uno all'altro): a) maggioranza assoluta dei soci costituita da giovani tra i 18 e 29 anni. La maggioranza assoluta richiesta deve essere sia finanziaria (i giovani tra i 18 e i 29 anni devono possedere la maggioranza assoluta delle quote/azioni del capitale della società) che numerica (i giovani tra i 18 e i 29 anni devono costituire la maggioranza assoluta dei soci, comprendendo nel calcolo sia le persone fisiche che quelle giuridiche); b) totalità dei soci costituita da giovani tra i 18 e i 35 anni. In caso di consorzio si riterrà femminile quello che al sarà costituito per almeno il 51% da cooperative giovanili.

La forma giuridica delle imprese giovanili

Le imprese giovanili sono costituite per la gran parte da ditte individuali, il 78,9 per cento, quindi da società di capitale, pari al 10,8 per cento, da società di persone, l'8,9 per cento del totale, e da cooperative e consorzi, pari all'1,4 del totale (tab. 2). Una percentuale particolarmente elevata delle imprese giovanili, sensibilmente maggiore rispetto a quella riferita alle altre imprese, è costituita da ditte individuali, che comprendono anche una quota consistente di imprese marginali, particolarmente soggette alle fasi congiunturali negative e alla disponibilità del credito. Anche le imprese giovanili tendono, comunque, ad adottare forme giuridiche meglio strutturate.

Si può quindi comprendere meglio come la riduzione delle imprese giovanili sia principalmente da attribuire alle ditte individuali, che hanno accusato una flessione del 4,8 per cento, pari a 1.343 unità, ma che la contrazione sia risultata notevolmente più intensa per le società di persone (-10,4 per cento, pari a 347 unità). Con un andamento opposto, le società di capitale hanno messo a segno l'unico incremento, +4,4 per cento, pari a 154 unità. Le imprese costituite sotto altre forme, cooperative e consorzi, sono diminuite del 2,7 per cento.

A livello nazionale, la tendenza negativa delle imprese giovanili risulta leggermente meno intensa rispetto a quella regionale. Alla pesante riduzione delle ditte individuali e alla caduta delle società di persone, si è affiancato un leggero calo delle cooperative e consorzi, ma tutti i movimenti sono stati più contenuti. La consistenza delle società di capitale ha invece mostrato una crescita meno rapida.

Rispetto alla situazione italiana, la distribuzione per forma giuridica delle imprese giovanili emiliano-romagnole mostra una minore presenza di società di capitali e di cooperative e consorzi ed un maggiore rilievo delle società di persone, mentre il peso delle ditte individuali, la forma meno strutturata d'impresa è quasi analogo.

Le imprese giovanili nei settori di attività economica

La riduzione delle imprese giovanili è stata determi-

nata dal crollo delle imprese delle costruzioni (-1.025 unità, -10,2 per cento), un settore che continua a essere in grande difficoltà. Notevoli contributi sono poi venuti dalla riduzione delle attività manifatturiere (-6,6 per cento), che perdono 180 imprese, per effetto dell'intensità e della durata della crisi, dalla contrazione delle imprese del commercio (-160 unità, -1,9) e dalla più marcata caduta delle imprese agricole (-149 unità, -6,8 per cento) (tab. 3).

L'ampiezza relativa della riduzione è stata notevole anche per le attività immobiliari (-8,8 per cento) e le attività professionali, scientifiche e tecniche (-7,3 per cento).

In senso opposto, si rilevano la crescita dei servizi di ristorazione (+67 unità, +1,9 per cento) e i più rapidi aumenti delle imprese di noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese (+51 unità, +4,3 per cento), attribuibile all'aumento di oltre il 15 per cento delle attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese (tra cui call center, agenzie di recupero crediti e informazioni commerciali e agenzie di distribuzione di libri, giornali e riviste), e delle imprese con attività finanziarie e assicurative (+40 unità, +4,1 per cento), attribuibile alle attività ausiliarie tra cui promotori e mediatori finanziari, money transfer e periti e liquidatori indipendenti delle assicurazioni.

Gli ambiti (sezioni di attività) nei quali la presenza delle imprese giovanili è relativamente più rilevante sono innanzitutto quello delle costruzioni (12,8 per cento), quindi quelli dei servizi di alloggio e ristorazione (12,2 per cento), delle attività finanziarie e assicurative (11,7 per cento) e del complesso delle attività di noleggio, agenzie viaggi e dei servizi alle imprese (11,6 per cento). Più in dettaglio, le imprese giovanili hanno una maggiore presenza relativa nelle divisioni di attività delle telecomunicazioni (19,8 per cento), della pesca e acquacoltura (18,1 per cento), dei lavori di costruzione specializzati (15,0 per cento) e dei servizi per edifici e paesaggio (14,8 per cento).

I settori (sezioni di attività) nei quali il tasso giovanile risulta più elevato a livello nazionale sono dati innanzitutto dal complesso delle attività di noleggio, agenzie viaggi e dei servizi alle imprese, quindi dai servizi

Ulteriori approfondimenti

Dati nazionali, regionali e provinciali

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/banche-dati/bd/anagrafe-delle-imprese/registro-delle-imprese.-imprese-giovanili-p-r-n>

Seguici sui social network

Facebook <https://www.facebook.com/UnioncamereEmiliaRomagna>

Twitter <https://twitter.com/UnioncamereER>

I nostri feed RSS

I comunicati stampa

<http://www.ucer.camcom.it/comunicazione/comunicati-stampa-1>

Le notizie del Centro Studi e monitoraggio dell'economia

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/news>

Gli aggiornamenti alla nostra Banca Dati.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/aggiornamenti-banca-dati>

di alloggio e ristorazione e infine dalle altre attività di servizi, all'interno del quale l'insieme dei servizi alla persona registra una rilevante presenza di imprese giovanili. Anche a livello nazionale, la diminuzione delle imprese giovanili è stata determinata innanzitutto dalla caduta nel settore delle costruzioni (-10.180 unità, -9,6 per cento) e della imprese agricole (-3.130 unità, -5,9 per cento), oltre che dalla flessione del commercio (-2.626 unità, -1,5 per cento) e dalla forte riduzione delle attività manifatturiere (-2.157 unità, -5,9 per cento). Anche le imprese con attività immobiliari sono state decimate (-9,5 per cento). Al contrario sono aumentate, anche a livello nazionale, le imprese operanti nel noleggio, come agenzie viaggi e nei servizi alle imprese (+1.562 unità, +7,2 per cento) e quelle dei servizi di alloggio e ristorazione (+1.061 unità, +2,0 per cento).

La quota delle imprese giovanili sul totale risulta più elevata a livello nazionale rispetto a quanto accade in regione soprattutto nei settori delle attività artistiche e ricreative (di 5,3 punti percentuali), delle altre attività di servizi (di 4,0 punti), che comprendono i servizi alla persona, dell'agricoltura e per le imprese operanti nel noleggio, come agenzie viaggi e nei servizi alle imprese (di 3,2 punti percentuali in entrambi i casi) e nel settore del commercio (di 3,0 punti). Al contrario l'importanza delle imprese giovanili risulta leggermente superiore in ambito regionale rispetto a quanto avviene a livello nazionale solo nel settore delle costruzioni (tab. 4) e soprattutto nella divisione relativa alle attività di pesca e acquacoltura (8,3 punti percentuali).



Tab. 1. Imprese attive giovanili, altre e complessive nelle regioni italiane, stock e flussi, quote di composizione, tasso giovanile, tasso di variazione. 30 giugno 2014

Classe di natura giuridica	Imprese giovanili					Altre imprese				Totale imprese			
	Stock			Variazione		Stock		Variazione		Stock		Variazione	
	Numero	Tasso	Quota	Numero	Tasso	Numero	Quota	Numero	Tasso	Numero	Quota	Numero	Tasso
		giovanile (1)	(2)	(3)	(4)		(2)	(3)	(4)		(2)	(3)	(4)
Abruzzo	13.461	10,5	2,5	-452	-3,2	114.927	2,5	-1.012	-0,9	128.388	2,5	-1.464	-1,1
Basilicata	5.748	11,0	1,1	-355	-5,8	46.651	1,0	-468	-1,0	52.399	1,0	-823	-1,5
Calabria	23.068	14,9	4,3	-687	-2,9	131.486	2,8	971	0,7	154.554	3,0	284	0,2
Campania	64.376	13,7	12,1	-1.044	-1,6	403.898	8,7	1.456	0,4	468.274	9,1	412	0,1
Emilia-Romagna	33.593	8,1	6,3	-1.549	-4,4	382.044	8,3	-3.801	-1,0	415.637	8,1	-5.350	-1,3
Friuli-Venezia Giulia	7.259	7,7	1,4	-225	-3,0	86.426	1,9	-1.729	-2,0	93.685	1,8	-1.954	-2,0
Lazio	49.810	10,5	9,3	-287	-0,6	423.267	9,2	4.481	1,1	473.077	9,2	4.194	0,9
Liguria	12.716	9,2	2,4	-438	-3,3	125.728	2,7	-1.296	-1,0	138.444	2,7	-1.734	-1,2
Lombardia	74.797	9,2	14,0	-2.382	-3,1	738.850	16,0	-1.084	-0,1	813.647	15,8	-3.466	-0,4
Marche	13.802	8,9	2,6	-796	-5,5	140.637	3,0	-1.223	-0,9	154.439	3,0	-2.019	-1,3
Molise	3.479	11,2	0,7	-192	-5,2	27.501	0,6	-198	-0,7	30.980	0,6	-390	-1,2
Piemonte	40.091	10,0	7,5	-2.152	-5,1	360.482	7,8	-6.207	-1,7	400.573	7,8	-8.359	-2,0
Puglia	40.104	12,2	7,5	-1.981	-4,7	288.744	6,2	-2.385	-0,8	328.848	6,4	-4.366	-1,3
Sardegna	14.659	10,2	2,7	-565	-3,7	128.509	2,8	-1.019	-0,8	143.168	2,8	-1.584	-1,1
Sicilia	49.608	13,4	9,3	-1.935	-3,8	321.119	6,9	-2.673	-0,8	370.727	7,2	-4.608	-1,2
Toscana	34.171	9,6	6,4	-1.540	-4,3	323.191	7,0	-2.110	-0,6	357.362	6,9	-3.650	-1,0
Trentino-Alto Adige	8.163	8,1	1,5	8	0,1	92.882	2,0	-771	-0,8	101.045	2,0	-763	-0,7
Umbria	7.634	9,4	1,4	-277	-3,5	73.896	1,6	-647	-0,9	81.530	1,6	-924	-1,1
Valle d'aosta	1.072	9,1	0,2	-26	-2,4	10.669	0,2	-173	-1,6	11.741	0,2	-199	-1,7
Veneto	35.926	8,2	6,7	-1.523	-4,1	404.824	8,8	-2.897	-0,7	440.750	8,5	-4.420	-1,0
Italia	533.537	10,3	100,0	-18.398	-3,3	4.625.731	100,0	-22.785	-0,5	5.159.268	100,0	-41.183	-0,8

(1) Tasso "giovanile", percentuale delle imprese giovanili sul totale delle attive. (2) Composizione percentuale del totale delle imprese attive giovanili per regione. (3) Variazione assoluta (sullo stesso periodo dell'anno precedente). (4) Tasso di variazione percentuale tendenziale (sullo stesso periodo dell'anno precedente).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Tab. 2. Imprese attive giovanili, altre e complessive per forma giuridica, stock e flussi, quote di composizione, tasso giovanile, tasso di variazione. Emilia-Romagna e Italia, 30 giugno 2014

Classe di natura giuridica	Imprese giovanili					Altre imprese				Totale imprese			
	Stock			Variazione		Stock		Variazione		Stock		Variazione	
	Numero	Tasso	Quota	Numero	Tasso	Numero	Quota	Numero	Tasso	Numero	Quota	Numero	Tasso
		giovanile (1)	(2)	(3)	(4)		(2)	(3)	(4)		(2)	(3)	(4)
Emilia-Romagna													
Società di capitale	3.615	4,5	10,8	154	4,4	77.256	20,2	884	1,2	80.871	19,5	1.038	1,3
Società di persone	2.990	3,5	8,9	-347	-10,4	82.370	21,6	-1.073	-1,3	85.360	20,5	-1.420	-1,6
Ditte individuali	26.516	11,1	78,9	-1.343	-4,8	213.388	55,9	-3.306	-1,5	239.904	57,7	-4.649	-1,9
Altre forme societarie	472	5,0	1,4	-13	-2,7	9.030	2,4	86	1,0	9.502	2,3	73	0,8
Totale	33.593	8,1	100,0	-1.549	-4,4	382.044	100,0	-3.801	-1,0	415.637	100,0	-5.350	-1,3
Italia													
Società di capitale	62.609	6,3	11,7	2.134	3,5	937.960	20,3	19.406	2,1	1.000.569	19,4	21.540	2,2
Società di persone	42.564	4,9	8,0	-4.516	-9,6	819.762	17,7	-12.786	-1,5	862.326	16,7	-17.302	-2,0
Ditte individuali	419.490	13,2	78,6	-15.937	-3,7	2.751.346	59,5	-26.635	-1,0	3.170.836	61,5	-42.572	-1,3
Altre forme societarie	8.874	7,1	1,7	-79	-0,9	116.663	2,5	921	0,8	125.537	2,4	842	0,7
Totale	533.537	10,3	100,0	-18.398	-3,3	4.625.731	100,0	-22.785	-0,5	5.159.268	100,0	-41.183	-0,8

(1) Tasso "giovanile", percentuale delle imprese giovanili sul totale delle attive per forma giuridica. (2) Composizione percentuale per forma giuridica del totale delle imprese attive per tipologia. (3) Variazione assoluta (sullo stesso periodo dell'anno precedente). (4) Tasso di variazione percentuale tendenziale (sullo stesso periodo dell'anno precedente).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Tab. 3. Imprese attive giovanili, altre e complessive per settore di attività economica, stock e flussi, quote di composizione, tasso giovanile, tasso di variazione. Emilia-Romagna, 30 giugno 2014

Settore di attività economica	Imprese giovanili					Altre imprese				Totale imprese			
	Stock			Variazione		Stock		Variazione		Stock		Variazione	
	Numero	Tasso giovanile (1)	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)	Numero (2)	Quota (3)	Numero (4)	Tasso (4)	Numero (2)	Quota (3)	Numero (4)	Tasso (4)
Agricoltura, silvicoltura pesca	2.035	3,3	6,1	-149	-6,8	59.094	15,5	-2.362	-3,8	61.129	14,7	-2.511	-3,9
Estrazione di minerali da cave e miniere	2	1,1	0,0	0	0,0	182	0,0	-6	-3,2	184	0,0	-6	-3,2
Attività manifatturiere	2.554	5,5	7,6	-180	-6,6	43.553	11,4	-682	-1,5	46.107	11,1	-862	-1,8
Energia elettr., gas, vapore aria condiz.	30	4,1	0,1	1	3,4	710	0,2	39	5,8	740	0,2	40	5,7
Acqua; reti fognarie, rifiuti risanamento	23	4,0	0,1	-6	-20,7	548	0,1	-12	-2,1	571	0,1	-18	-3,1
Costruzioni	9.032	12,8	26,9	-1.025	-10,2	61.409	16,1	-624	-1,0	70.441	16,9	-1.649	-2,3
Commercio ingr. e dett.; ripar. auto moto	8.359	8,8	24,9	-160	-1,9	86.597	22,7	-383	-0,4	94.956	22,8	-543	-0,6
Trasporto e magazzinaggio	825	5,5	2,5	-56	-6,4	14.104	3,7	-331	-2,3	14.929	3,6	-387	-2,5
Servizi di alloggio e ristorazione	3.560	12,2	10,6	67	1,9	25.718	6,7	236	0,9	29.278	7,0	303	1,0
Servizi di informazione comunicazione	764	9,1	2,3	31	4,2	7.656	2,0	84	1,1	8.420	2,0	115	1,4
Attività finanziarie e assicurative	1.007	11,7	3,0	40	4,1	7.601	2,0	82	1,1	8.608	2,1	122	1,4
Attività immobiliari	771	2,8	2,3	-74	-8,8	26.714	7,0	-134	-0,5	27.485	6,6	-208	-0,8
Attività professionali, scientifiche e tecniche	959	6,3	2,9	-75	-7,3	14.328	3,8	-84	-0,6	15.287	3,7	-159	-1,0
Noleggio, ag. viaggi, servizi alle imprese	1.240	11,6	3,7	51	4,3	9.438	2,5	292	3,2	10.678	2,6	343	3,3
Amm. Pubb. e difesa; assic. sociale . obblig.	-	-	-	-	-	1	0,0	1	0,0	1	0,0	1	0,0
Istruzione	61	4,1	0,2	0	0,0	1.425	0,4	20	1,4	1.486	0,4	20	1,4
Sanita' e assistenza sociale	131	6,2	0,4	17	14,9	1.970	0,5	100	5,3	2.101	0,5	117	5,9
Attività artistiche, sport., intrattenim. e divert.	410	7,4	1,2	-17	-4,0	5.099	1,3	104	2,1	5.509	1,3	87	1,6
Altre attività di servizi	1.803	10,3	5,4	-7	-0,4	15.782	4,1	88	0,6	17.585	4,2	81	0,5
Attività famiglie convivenze e prod uso proprio	1	50,0	0,0	-	-	1	0,0	0	0,0	2	0,0	1	100,0
Imprese non classificate	26	18,6	0,1	-8	-23,5	114	0,0	-229	-66,8	140	0,0	-237	-62,9
Totale	33.593	8,1	100,0	-1.549	-4,4	382.044	100,0	-3.801	-1,0	415.637	100,0	-5.350	-1,3

(1) Tasso "giovane", percentuale delle imprese giovanili sul totale delle attive del settore. (2) Composizione percentuale settoriale del totale delle imprese attive per tipologia. (3) Variazione assoluta (sullo stesso periodo dell'anno precedente). (4) Tasso di variazione percentuale tendenziale (sullo stesso periodo dell'anno precedente).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Tab. 4. Imprese attive giovanili, altre e complessive per settore di attività economica, stock e flussi, quote di composizione, tasso giovanile, tasso di variazione. Italia, 30 giugno 2014

Settore di attività economica	Imprese giovanili					Altre imprese				Totale imprese			
	Stock		Variazione			Stock		Variazione		Stock		Variazione	
	Numero	Tasso	Quota	Numero	Tasso	Numero	Quota	Numero	Tasso	Numero	Quota	Numero	Tasso
		giovanile (1)	(2)	(3)	(4)		(2)	(3)	(4)		(2)	(3)	(4)
Agricoltura, silvicoltura pesca	49.591	6,5	9,3	-3.130	-5,9	714.702	15,5	-22.825	-3,1	764.293	14,8	-25.955	-3,3
Estrazione di minerali da cave e miniere	81	2,4	0,0	7	9,5	3.345	0,1	-116	-3,4	3.426	0,1	-109	-3,1
Attività manifatturiere	34.634	6,8	6,5	-2.157	-5,9	475.895	10,3	-6.849	-1,4	510.529	9,9	-9.006	-1,7
Energia elettr., gas, vapore aria condiz.	461	4,7	0,1	13	2,9	9.311	0,2	934	11,1	9.772	0,2	947	10,7
Acqua; reti fognarie, rifiuti risanamento	621	6,5	0,1	35	6,0	8.940	0,2	179	2,0	9.561	0,2	214	2,3
Costruzioni	95.716	12,3	17,9	-10.180	-9,6	684.838	14,8	-7.056	-1,0	780.554	15,1	-17.236	-2,2
Commercio ingr. e dett.; ripar. auto moto	167.339	11,8	31,4	-2.626	-1,5	1.245.380	26,9	958	0,1	1.412.719	27,4	-1.668	-0,1
Trasporto e magazzinaggio	11.087	7,2	2,1	-559	-4,8	143.868	3,1	-2.212	-1,5	154.955	3,0	-2.771	-1,8
Servizi di alloggio e ristorazione	54.017	14,8	10,1	1.061	2,0	310.725	6,7	5.028	1,6	364.742	7,1	6.089	1,7
Servizi di informazione comunicazione	12.702	11,2	2,4	-61	-0,5	100.539	2,2	1.237	1,2	113.241	2,2	1.176	1,0
Attività finanziarie e assicurative	14.803	13,2	2,8	589	4,1	96.942	2,1	1.845	1,9	111.745	2,2	2.434	2,2
Attività immobiliari	9.604	3,9	1,8	-939	-8,9	238.909	5,2	-796	-0,3	248.513	4,8	-1.735	-0,7
Attività professionali, scientifiche e tecniche	15.454	8,9	2,9	-907	-5,5	159.034	3,4	54	0,0	174.488	3,4	-853	-0,5
Noleggio, ag. viaggi, servizi alle imprese	23.166	14,8	4,3	1.562	7,2	132.872	2,9	6.019	4,7	156.038	3,0	7.581	5,1
Amm. Pubb. e difesa; assic. sociale . obblig.	-	-	-	-	-	59	0,0	5	9,3	59	0,0	5	9,3
Istruzione	1.586	6,3	0,3	-75	-4,5	23.529	0,5	501	2,2	25.115	0,5	426	1,7
Sanita' e assistenza sociale	2.756	8,5	0,5	65	2,4	29.819	0,6	1.297	4,5	32.575	0,6	1.362	4,4
Attività artistiche, sport., intrattenim. e divert.	7.779	12,7	1,5	10	0,1	53.388	1,2	1.425	2,7	61.167	1,2	1.435	2,4
Altre attività di servizi	31.605	14,2	5,9	-518	-1,6	190.768	4,1	895	0,5	222.373	4,3	377	0,2
Attività famiglie convivenze e prod uso proprio	4	30,8	0,0	3	300,0	9	0,0	4	80,0	13	0,0	7	116,7
Organizzazioni e organismi extraterritoriali	-	-	-	-	-	4	0,0	0	0,0	4	0,0	0	0,0
Imprese non classificate	531	15,7	0,1	-591	-52,7	2.855	0,1	-3.312	-53,7	3.386	0,1	-3.903	-53,5
Totale	533.537	10,3	100,0	-18.398	-3,3	4.625.731	100,0	-22.785	-0,5	5.159.268	100,0	-41.183	-0,8

(1) Tasso "giovanile", percentuale delle imprese giovanili sul totale delle attive del settore. (2) Composizione percentuale settoriale del totale delle imprese attive per tipologia. (3) Variazione assoluta (sullo stesso periodo dell'anno precedente). (4) Tasso di variazione percentuale tendenziale (sullo stesso periodo dell'anno precedente).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.



Unioncamere Emilia-Romagna rileva e distribuisce dati statistici attraverso banche dati on line e produce e diffonde analisi economiche. Riepiloghiamo le principali risorse che distribuiamo on line.

<http://www.ucer.camcom.it>

Analisi trimestrali congiunturali

Congiuntura industriale

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/portale/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura>

Congiuntura dell'artigianato

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi dell'artigianato.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/banche-dati/bd/congiunt/artigian>

Congiuntura del commercio al dettaglio

Vendite e giacenze aggregati e per settori e classi dimensionali del commercio al dettaglio.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/osservatorio-congiuntura-commercio>

Congiuntura delle costruzioni

Volume d'affari e produzione aggregati e per classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/osservatorio-congiuntura-costruzioni>

Demografia delle imprese - Movimprese

La demografia delle imprese, aggregata e disaggregata per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/portale/studi-ricerche/analisi/demografia-imprese>

Demografia delle imprese - Imprenditoria estera

Stato e andamento delle imprese estere, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-estera>

Demografia delle imprese - Imprenditoria femminile

Stato e andamento delle imprese femminili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-femminile>

Demografia delle imprese - Imprenditoria giovanile

Stato e andamento delle imprese giovanili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-giovanile>

Esportazioni regionali

L'andamento delle esportazioni emiliano-romagnole sulla base dei dati Istat.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/esportazioni-regionali>

Scenario di previsione Emilia-Romagna

Le previsioni macroeconomiche regionali a medio termine. Unioncamere Emilia-Romagna e Prometeia.

<http://www.ucer.camcom.it/portale/studi-ricerche/analisi/scenario-previsione>

Analisi semestrali e annuali

Rapporto sull'economia regionale

Un costante monitoraggio dell'economia regionale. A fine settembre, le prime valutazioni. A fine dicembre, l'andamento dettagliato dell'anno, le previsioni e approfondimenti. A fine giugno il consuntivo..

<http://www.ucer.camcom.it/portale/studi-ricerche/analisi/rapporto-economia-regionale>

Banche dati

Banca dati on-line di Unioncamere Emilia-Romagna

Free e aggiornati dati nazionali, regionali, provinciali e comunali, relativi a economia, lavoro, giustizia, società, istruzione, sanità, previdenza, assistenza, infrastrutture, popolazione, ambiente e altro ancora.

<http://www.ucer.camcom.it/portale/studi-ricerche/banche-dati/bd>

SMAIL - Sistema di monitoraggio delle imprese e del lavoro

La struttura delle attività produttive, per settori, territorio, dimensione, forma giuridica e anzianità, e dell'occupazione (dipendenti e indipendenti, interinali, livelli di inquadramento, nazionalità ed età).

<http://emilia-romagna.smailweb.net/>